




PIANO DELLE PERFORMANCE (2022-2024)

ASST Pavia, il privilegio di essere utili

**INDICE**

| | |
|--|-----------|
| 1. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI | 3 |
| 1.1 CHI SIAMO | 3 |
| 1.2 COSA FACCIAMO | 3 |
| 1.3 COME OPERIAMO | 4 |
| 2. L'IDENTITÀ DELLA ASST DI PAVIA | 5 |
| 2.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE | 5 |
| 2.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION | 9 |
| 2.3 L'ALBERO DELLE PERFORMANCE | 10 |
| 3. ANALISI DEL CONTESTO | 11 |
| 3.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO | 11 |
| 3.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO | 12 |
| 4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI | 13 |
| 4.1 CONTRASTO ALLA PANDEMIA DA SARS COV-2..... | 13 |
| 4.2 PRONTA RISPOSTA AI BISOGNI DI SALUTE ESPRESSI DAI CITTADINI..... | 13 |
| 4.3 PARTECIPAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR E DELLA L.R. N. 22 14 DICEMBRE 2021..... | 13 |
| 5. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI | 14 |
| 5.1 CONTRASTO ALLA PANDEMIA DA SARS COV-2 | 14 |
| 5.1A <i>Modulazione dell'offerta sanitaria sulla base dell'andamento epidemico</i> | 14 |
| 5.1B <i>Collaborazione all'attuazione del Piano di Vaccinazione anti-SARS-CoV-2</i> | 15 |
| 5.1C <i>Tenuta di una Contabilità separata COV-20</i> | 15 |
| 5.2 PRONTA RISPOSTA AI BISOGNI DI SALUTE ESPRESSI DAI CITTADINI..... | 15 |
| 5.2A <i>Revisione dell'offerta sanitaria</i> | 15 |
| 5.3 PARTECIPAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR E DELLA L.R. N. 22 14 DICEMBRE 2021 | 18 |
| 5.3A <i>Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale</i> | 18 |
| 5.3B <i>Innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN</i> | 19 |
| 5.4 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE..... | 22 |
| 6. CONCLUSIONI | 23 |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|--|--|

Il Piano delle Performance 2022/2024 è stato validato dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni e, in ottemperanza a quanto definito dalla Direttiva 2/19 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, all’interno del Piano delle Performance troverà attuazione anche il vigente Piano Triennale di Azioni Positive con i relativi aggiornamenti.

1. Informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

1.1 Chi siamo

Con Deliberazione X/4493 del 10 dicembre 2015 Regione Lombardia ha costituito, a partire dal 1° gennaio 2016, l’Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Pavia, Viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia (PV).

Denominazione: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia
 Sede Legale: Viale Repubblica n.34 – 27100 Pavia (PV)
 Ente: 727 Tel. 0382/530596 Fax 0382/531174 www.asst-pavia.it

Come disciplinato dalle c.d. Regole di Sistema anno 2016 (DGR 4702/2015), la ASST di Pavia opera in sostanziale continuità amministrativa ed è costituita mediante fusione per incorporazione dell’intera ex Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia.

Contestualmente alla fusione per incorporazione, l’ASST di Pavia è stata interessata da ulteriore operazione di riassetto e nello specifico di conferimento derivante da scissione da terzi: l’azienda di fatto incorpora parti che derivano da scissioni parziali di altre aziende; pertanto l’operazione si configura come un conferimento di beni che deriva da terze aziende che a loro volta hanno operato una scissione.

Nella fattispecie l’Azienda che conferisce è rappresentata dall’ex ASL di Pavia.

1.2 Cosa facciamo

La ASST applica la tutela della salute, tramite l’impegno di:

creare o rafforzare una rete di offerta centrata sui bisogni sanitari del Cittadino, senza divisione tra assistenza sociale e assistenza sanitaria, in ossequio all’evolversi del quadro normativo regionale di riferimento, che ha concretamente abolito tale divisione;

definire ed attuare una politica volta a fornire all’utenza servizi appropriati e puntuali tenuto conto anche dell’equilibrio economico.

sviluppare negli operatori la cultura organizzativa dell’assunzione di responsabilità rispetto all’esecuzione dei propri compiti, onde implementare nell’utenza la percezione di presenza, di governo e di comprensione e presa in carico delle esigenze esplicitate.

| | | |
|---|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|---|--|--|

1.3 Come operiamo

L'organizzazione per Dipartimenti è l'ordinario modello di gestione che questa ASST, in linea con le disposizioni di settore, ha adottato trattandosi di modello organizzativo che, più e meglio di ogni altro, consente il perseguimento di:

- obiettivi di promozione della qualità di assistenza,
- obiettivi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo integrato delle risorse,
- obiettivi di miglioramento dell'efficacia organizzativa,
- obiettivi di integrazione e di diffusione della conoscenza, contrastando la progressiva parcellizzazione e specializzazione delle competenze cliniche.

In questa prospettiva, il Dipartimento raggruppa un insieme omogeneo di attività, complesse e semplici, che richiedono una programmazione ed un coordinamento unitario, finalizzato a risultati di efficienza ed efficacia, da misurarsi attraverso indicatori prestabiliti.

Il modello dipartimentale si fonda su principi di flessibilità nell'utilizzo integrato ed ottimale delle risorse umane e strumentali, sulla valorizzazione della funzione clinica e di quella gestionale-organizzativa, sulla promozione della qualità dell'assistenza infermieristica e sull'obiettivo generale, finalizzato a raggiungere l'ottimale impegno di tutte le professionalità mediante l'attivazione della funzione di "clinical governance".

Funzione di "clinical governance" intesa come punto d'incontro fra il coordinamento clinico, attuato dal Direttore di Dipartimento, la responsabilità professionale delle singole strutture, complesse e semplici, i compiti di tipo gestionale ed organizzativo delle Direzioni Mediche di Presidio e del DAPSS con orientamento alla "customer satisfaction".



2. L'identità della ASST di Pavia

2.1 L'amministrazione in cifre

ASST opera mediante Ospedali e Poli Territoriali

Gli Ospedali, in base alla complessità dei casi trattati, vengono convenzionalmente all'interno dell'Azienda definiti nel seguente modo:

- Ospedali di Voghera e Vigevano (HUB)
- Ospedali di Varzi, Broni-Stradella, Mortara, Mede, Casorate Primo (SPOKE)

Ospedale Civile di Voghera



Sede: Via Volturno, 14 – 27058 Voghera

Posti letto attivi pre-covid:

| | |
|--------------------|-----|
| Degenza Ordinaria: | 264 |
| Day Hospital/DS: | 10 |
| Emodialisi: | 13 |
| B.O.C.A.: | 8 |
| M.A.C.: | 14 |
| Culle Nido: | 21 |

Ospedale S.S. Annunziata di Varzi



Sede: Via Repetti, 2 – 27057 Varzi

Posti letto attivi pre-covid:

| | |
|--------------------|----|
| Degenza Ordinaria: | 36 |
| Day Hospital/DS: | 1 |
| CAL: | 6 |
| B.O.C.A.: | 1 |
| M.A.C.: | 1 |
| Cure Sub Acute: | 15 |

Ospedale Unificato di Broni-Stradella



Sede: Via Achilli, 1 – 27049 Stradella

Posti letto attivi pre-covid:

| | |
|--------------------|-----|
| Degenza Ordinaria: | 119 |
| Day Hospital/DS: | 5 |
| CAL: | 10 |
| B.O.C.A.: | 5 |
| M.A.C.: | 5 |
| Culle Nido: | 12 |

**Ospedale Civile di Vigevano**

Sede: C.so Milano, 19 – 27029 Vigevano
Posti letto attivi pre-covid:

| | |
|--------------------|-----|
| Degenza Ordinaria: | 213 |
| Day Hospital/DS: | 11 |
| Emodialisi: | 16 |
| B.O.C.A.: | 9 |
| M.A.C.: | 4 |
| Culle Nido: | 16 |

Ospedale Carlo Mira di Casorate P.

Sede: Largo Avis, 1 – 27022 Casorate Primo
Posti letto attivi pre-covid:

| | |
|--------------------|----|
| Degenza Ordinaria: | 80 |
| Day Hospital/DS: | 1 |
| CAL: | 9 |
| B.O.C.A.: | 0 |
| M.A.C.: | 5 |
| Culle Nido: | - |

Ospedale San Martino di Mede

Sede: Via dei Mille, 23 – 27025 Mede
Posti letto attivi pre-covid:

| | |
|--------------------|----|
| Degenza Ordinaria: | 48 |
| Day Hospital/DS: | 2 |
| CAL: | 9 |
| B.O.C.A.: | 1 |
| M.A.C.: | 3 |
| Cure Palliative: | 15 |

Ospedale Asilo Vittoria di Mortara

Sede: Strada Pavese, 1013 – 27036 Mortara
Posti letto attivi pre-covid:

| | |
|--------------------|-----|
| Degenza Ordinaria: | 100 |
| Day Hospital/DS: | 2 |
| Emodialisi: | - |
| B.O.C.A.: | 1 |
| M.A.C.: | 10 |
| Culle Nido: | - |



Polo territoriale Pavia



Sede: V.le Indipendenza, 3 - 27100 Pavia

Polo territoriale Voghera



Sede: V.le Repubblica, 88 - 27058 Voghera

Polo territoriale Vigevano



Sede: V.le Montegrappa, 5 - 27029 Vigevano

Broni



Sede: Via Emilia, 351 – 27043 Broni

La ASST gestisce, inoltre, poliambulatori territoriali, attività territoriali riconducibili al Dipartimento di Salute Mentale e le attività sanitarie dei tre Istituti Penitenziari della provincia di Pavia.

| | | |
|--|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|--|--|

Inoltre, l'ASST svolge la propria funzione attraverso:

- **la valutazione multidisciplinare, nell'ambito dell'assistenza domiciliare:** si tratta dell'attività di valutazione multidimensionale dei bisogni di assistenza domiciliare dei cittadini residenti o domiciliati nel territorio provinciale; il percorso è gestito da operatori debitamente formati i quali, attraverso specifici strumenti di valutazione del bisogno (scale VAOR, Triage, ecc.), elaborano i piani individuali di assistenza (PAI), affidando l'attività assistenziale, attraverso il voucher sociosanitario, ad enti erogatori esterni accreditati e a contratto con ATS, liberamente scelti dall'utente e monitorando l'efficacia degli interventi.

L'attività si avvale della Centrale Assistenza Domiciliare (CeAD) composta da personale infermieristico e sociale, cui compete l'attività di gestione, analisi ed assegnazione al polo territoriale di competenza delle richieste della provincia.

Alla centrale confluiscono oltre alle richieste di Voucher, anche quelle relative alle altre misure: RSA aperta, Residenzialità Assistita, assistenza a pazienti con Disabilità Grave o Gravissima (misure B1 e B2), misure ex L. 112 "Dopo di noi" e le richieste di prelievi domiciliari.

In ognuna delle 3 aree territoriali (Pavese, Lomellina, Oltrepo) le equipe multi professionali composte da medico, infermiere, fisioterapista e assistente sociale effettuano la valutazione multidimensionale del bisogno al domicilio del paziente.

L'attività delle equipe multidisciplinari e l'utilizzo di strumenti condivisi di valutazione consente una presa in carico appropriata e centrata sul bisogno, valorizzando il ruolo della famiglia nella gestione della malattia, garantendo, altresì, principi di omogeneità su tutto il territorio; viene inoltre ricercata una efficace integrazione e collaborazione con la rete dei servizi sociali dei comuni e con gli uffici dei piani di zona; in funzione delle esigenze del paziente si coinvolgono di volta in volta le strutture ospedaliere pubbliche e private del territorio, le strutture socio sanitarie semiresidenziali (CDD e CD) e residenziali (RSA, IDR) per definire il percorso assistenziale più adeguato.

Ogni anno vengono valutati circa 6000 pazienti.

- **l'area della fragilità** che si occupa dell'**accoglienza** al Cittadino, del **sostegno** nell'individuazione delle strategie per il soddisfacimento dei bisogni rilevati, della **fornitura di informazioni** su benefit ed agevolazioni per disabili previsti da Regione Lombardia, dei diritti dei soggetti fragili rispetto al riconoscimento dell'invalidità civile/riconoscimento di gravità dell'handicap/ attestazioni capacità residue per inserimento lavorativo mirato. Detta area tratta, a favore dell'utenza, l'applicazione di disposizioni vigenti in materia di handicap, disabilità e fragilità, nonché in materia di accesso alle diverse strutture diurne e residenziali per disabili ed anziani. Essa **fornisce supporto** diretto al Cittadino fragile e/o alla sua famiglia, per il disbrigo di pratiche amministrative, fornisce, in via generale, supporto informativo anche ai Cittadini, agli operatori di Enti esterni, ai Medici di base, ai Medici di presidi ospedalieri, agli operatori di strutture protette per disabili ed anziani. Ciò ai fini di acquisizione di modulistica, riportata sul sito aziendale o su siti esterni;


- **l'area della Medicina Legale e Invalidità Civile**, l'attività medico legale rientra nelle competenze attribuite per legge all'Azienda a supporto delle esigenze non soltanto della rete territoriale (prestazioni a prevalente natura certificativa ed accertativa), ma anche del polo ospedaliero aziendale.

Gli ambiti di intervento della Medicina Legale si suddividono in certificazioni medico legali, attività di medicina necroscopica e altre prestazioni medico-legali a valenza trasversale.

- **l'area di attività certificativa**, che rilascia mediamente 800 provvedimenti all'anno per astensione anticipata dal lavoro per gravidanza;

- **l'area assistenza farmaceutica territoriale** si delinea in tali linee di assistenza:

- erogazione diretta per la dispensazione dei farmaci
- nutrizione parenterale totale
- ossigenoterapia domiciliare
- erogazione farmaci Ser.D.
- erogazione prodotti per l'assorbimento
- fornitura prodotti per incontinenza non ad assorbimento, stomia e medicazioni
- erogazione diretta presidi per pazienti diabetici portatori di microinfusore/sensore

| | | |
|--|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|--|--|

- casi sottoposti a valutazione, autorizzazione e successiva dispensazione
- casi mobilità sanitaria per protesica e integrativa

- **l'area protesica maggiore,**

- **l'area cure primarie,**

- **l'attività vaccinale:** dal 1 gennaio 2017 la governance del processo di offerta vaccinale è garantita dalle ATS mentre l'erogazione delle vaccinazioni è in carico alle ASST per quanto riguarda i seguenti aspetti: elaborazione, di concerto con ATS, del Piano di Offerta Vaccinale sulla base delle indicazioni del Piano di Prevenzione Vaccinale Regionale, pianificazione dell'offerta vaccinale universale e delle vaccinazioni per specifiche categorie, programmazione delle agende, spedizioni inviti, definizione degli appuntamenti successivi, recall dei non rispondenti e avvio del percorso di recupero degli inadempienti, registrazione dell'evento vaccinale.

- **le sedi consultoriali** presenti su tutto il territorio provinciale che rappresentano il livello organizzativo più avanzato del territorio per la presa in carico delle problematiche inerenti alla famiglia, alla gravidanza consapevole, e agli aspetti preventivi, diagnostici, e curativi della donna in epoca fertile e non.

I Consultori Familiari sono nodi centrali del territorio con funzioni fondamentali nella filiera del processo assistenziale: monitoraggio del bisogno socio sanitario, governo della domanda, erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie ad alta integrazione.

Infatti, sono strutture che rappresentano da sempre una peculiarità territoriale sia come modello di integrazione sanitaria e socio sanitaria che come snodo in rete con gli Enti Istituzionali (Tribunale, Prefettura, Questura, Università, IRCCS Policlinico San Matteo, Istituto Clinico Beato Matteo, Scuole della Rete...) ed Agenzie presenti sul territorio provinciale (ATS, Comuni, Piani di Zona, III Settore, Volontariato ed Associazionismo...) per la promozione della salute, prevenzione di fattori di rischio comportamentale e presa in carico.

2.2 Mandato istituzionale e mission

La "mission" della ASST Pavia si può enunciare come di seguito:

ESSERE PUNTO CENTRALE DI RIFERIMENTO DEI CITTADINI E DELLE FAMIGLIE DELLA PROVINCIA DI PAVIA
PER LA RISPOSTA E LA PRESA IN CARICO DELLE LORO NECESSITÀ SANITARIE E SOCIOSANITARIE

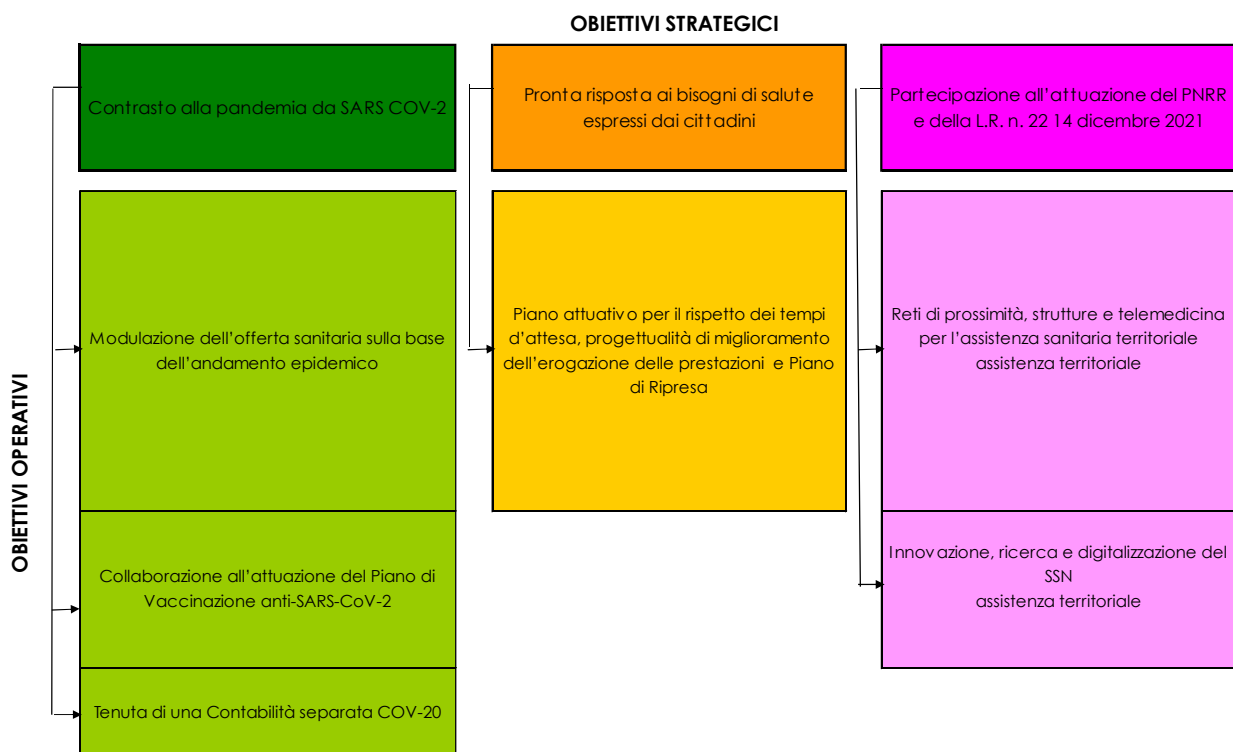
E' forte, quindi, la volontà di tutelare la salute della popolazione, concetto inteso - *non più e non solo* - come obbligo discendente da un precetto costituzionale, ma altresì come impulso etico orientato alla persona, attraverso un percorso di protezione della salute che accompagni l'individuo in tutte le fasi della sua esistenza, in un'ottica di prevenzione mutuata dal consolidato ed apprezzato principio del c.d. "take care".




2.3 L'albero delle Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami mission, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione necessariamente contestualizzata al momento storico e alla situazione contingente.

MISSION:
ESSERE PUNTO CENTRALE DI RIFERIMENTO DEI CITTADINI E DELLE FAMIGLIE DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA RISPOSTA E LA PRESA IN CARICO DELLE LORO NECESSITÀ SANITARIE E SOCIO SANITARIE



| | | |
|--|---|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|---|--|

3. Analisi del contesto

3.1 Analisi del contesto esterno

Il bacino su cui insiste la ASST di Pavia è principalmente rappresentato dall'intero territorio provinciale. La Provincia di Pavia è la terza Provincia lombarda per estensione (2.968 Km² pari 12,4% del territorio regionale) e per numero di Comuni (186), molti dei quali sono agglomerati urbani di piccole dimensioni, specie nelle zone collinari e montuose. La densità abitativa è pari a 183,86 abitanti/km².

Nell'anno 2020, il contesto esterno è stato sicuramente dominato dalla pandemia da SARS COV- 2 che in Regione Lombardia ha interessato sostanzialmente tutte le strutture ospedaliere delle diverse Province, anche se con tempistica e modalità differenti, e che ha prodotto una significativa e profonda trasformazione delle attività di erogazione delle prestazioni sanitarie, sia di ricovero che ambulatoriale.

Nell'anno 2021, ASST ha dovuto gestire sia le fasi di ripresa della pandemia che le fasi di recupero prestazionale nella logica di dare piena attuazione al Piano di Ripresa definito dal livello regionale.


Nelle fasi acute dell'epidemia gli ospedali si sono dovuti rapidamente riconvertire in strutture di ricovero per malattie infettive con accorpamenti di reparti e reclutamento di personale sanitario da altre aree che hanno conseguentemente ridotto la disponibilità di ricovero sia in area internistica, che in area chirurgica, per i pazienti non affetti da patologia infettiva da COVID.

3.2 Analisi del contesto interno

La mission della ASST "ESSERE PUNTO CENTRALE DI RIFERIMENTO DEI CITTADINI E DELLE FAMIGLIE DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA RISPOSTA E LA PRESA IN CARICO DELLE LORO NECESSITÀ SANITARIE E SOCIOSANITARIE" nasce proprio dalla necessità di far fronte a un contesto esterno caratterizzato da una popolazione provinciale molto anziana con una forte incidenza di patologie croniche. In questa logica il Piano delle Performance deve analizzare il contesto interno alla ASST di Pavia per valutare i punti di forza e di debolezza nell'ottica di perseguimento delle mission aziendale.

L'analisi SWOT (conosciuta anche come matrice SWOT) è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats).

| MISSION ASST PAVIA: ESSERE PUNTO CENTRALE DI RIFERIMENTO DEI CITTADINI E DELLE FAMIGLIE DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA RISPOSTA E LA PRESA IN CARICO DELLE LORO NECESSITÀ SANITARIE E SOCIOSANITARIE | |
|--|--|
| ANALISI DEL CONTESTO INTERNO | |
| Punti di Forza | Punti di Debolezza |
| 1) Significativa presenza della ASST nel territorio di riferimento attraverso Presidi Ospedalieri e Territoriali | 1) Significativi limiti strutturali dei plessi erogativi |
| 2) Perseguimento di interventi volti a far fronte in modo integrato alle mutate esigenze della popolazione di riferimento legate anche alla pandemia da SARS Cov-2. | 2) Elevato tasso di turnover del personale |
| 3) Presenza all'interno della ASST, in forma integrata, di funzioni sanitarie e sociosanitarie | 3) Scarsa attrattività con particolare riferimento alle "aree disagiate" |
| 4) Presenza di un'adeguata infrastruttura informatica | 4) Presenza di ambiti di non adeguatezza tecnologica |
| 5) Organizzazione dei processi in una logica di rete secondo un modello Hub e Spoke | |
| ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO | |
| Opportunità | Minacce |
| 1) Investire sulla digitalizzazione per favorire modalità alternative di erogazione del servizio | 1) Necessità di far fronte all'evoluzione pandemica |
| 2) Consolidati rapporti con tutti gli stakeholder istituzionali e della società civile presenti nel territorio | 2) Difficoltà di reclutamento del personale |
| 3) Potenziamento dei sistemi di rete tra i diversi operatori della salute | 3) Dispersione territoriale degli obiettivi di vaccinazione |
| | 4) Difficoltà nell'erogazione delle prestazioni assistenziali tenuto conto dell'epidemia da SARS-COV 2 |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|--|--|

4. Gli obiettivi strategici

La strategia della ASST Pavia è pesantemente condizionata dalla pandemia da SARS COV-2 e necessiterà di essere rivista alla luce dell'andamento pandemico nonché delle superiori indicazioni nazionali e regionali.

4.1 Contrasto alla pandemia da SARS COV-2

A partire dal 2020, ASST Pavia ha dovuto profondamente **riorganizzare la propria attività erogativa** per far fronte pandemia da SARS COV-2. Nel 2022 prosegue l'attività di monitoraggio dell'andamento dei casi Covid e l'apertura dei posti letto Covid internistici, intensivi e Sub Acuti paucisintomatici Covid secondo i diversi step definiti dal livello regionale. **(Progetto 5.1A)**.

Inoltre, ASST Pavia collabora attivamente all'attuazione del **Piano di Vaccinazione anti-SARS-CoV-2** secondo le indicazioni nazionali e regionali in materia **(Progetto 5.1B)**.

E' evidente che la tenuta di un sistema di **rilevazione degli accadimento contabili legati alla gestione dell'emergenza** costituisce, oltre ad un obbligo stabilito dalla norma, anche una necessità per valutare l'efficiente utilizzo delle risorse. In questa logica ASST ha implementato il proprio sistema di rilevazione per dare piena attuazione a quanto stabilito dall'art. 18 comma 1 del D.L. 17/3/2020 **(progetto 5.1C)**

4.2 Pronta risposta ai bisogni di salute espressi dai cittadini

Regione Lombardia, nella consapevolezza che la pandemia ha reso ancora più evidente che i tempi d'attesa sono un fenomeno complesso che richiede l'adozione di strategie condivise e multilivello, ha assegnato alle aziende del SSR specifici obiettivi di contenimento dei tempi d'attesa che saranno perseguiti da ASST Pavia portando a compimento il proprio specifico **piano attuativo per il rispetto dei tempi d'attesa, le progettualità di miglioramento dell'erogazione delle prestazioni nonché il Piano di Ripresa che verrà assegnato da Regione Lombardia (Progetto 5.2A)**.

4.3 Partecipazione all'attuazione del PNRR e della L.R. n. 22 14 dicembre 2021

ASST è tenuta al rispetto del cronoprogramma di realizzazione delle **Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle COT** secondo le indicazioni regionali e quanto definito dal PNRR **(Progetto 5.3A)**.

ASST sarà, inoltre, impegnata a dare attuazione al **Piano di riorganizzazione delle rete ospedaliera** nazionale di cui all'art. 1 del D.L. N. 34/2020, convertito in Legge dall'articolo 1 della Legge N. 77/2020 **(Progetto 5.3B)** attraverso la proficua gestione dei progetti di investimento finanziati.

5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

5.1 Contrasto alla pandemia da SARS COV-2

5.1A Modulazione dell'offerta sanitaria sulla base dell'andamento epidemico

Lo scenario epidemico determinato dalla pandemia da SARS Cov-2 che in Regione Lombardia ha interessato sostanzialmente tutte le strutture ospedaliere delle diverse Province, anche se con tempistica e modalità differenti, ha prodotto una significativa e profonda trasformazione delle attività di erogazione delle prestazioni sanitarie, sia di ricovero che ambulatoriale.

L'esperienza vissuta durante le fasi acute dell'epidemia ha mostrato l'importanza di dotarsi di un sistema di gestione dei pazienti, sia in Pronto Soccorso che nelle aree di ricovero, tempestivo e rispondente alle repentine variazioni di carico assistenziale.

Nelle fasi acute dell'epidemia gli ospedali si sono dovuti rapidamente riconvertire in strutture di ricovero per malattie infettive con accorpamenti di reparti e reclutamento di personale sanitario da altre aree che hanno conseguentemente ridotto la disponibilità di ricovero sia in area internistica, che in area chirurgica, per i pazienti non affetti da patologia infettiva da COVID.

Le disposizioni regionali si fondano sul razionale di prefigurare, strutturare e organizzare diversi assetti di rete ospedaliera, attivabili in rapida successione che, in funzione dell'eventuale aumento del bisogno assistenziale, possano prontamente ampliare l'offerta recettiva al fine di poter consentire una adeguata assistenza a pazienti COVID positivi, fermo restando la necessità che tutti gli Ospedali mantengano attivi percorsi specifici per tutta la fase di accertamento dell'eventuale infezione in atto.

In questa logica ASST si è dotata di un piano per la gestione pandemica durante la prima ondata, successivamente, di un "Piano Interno di pronto ampliamento della disponibilità dei PL per la cura dei pazienti COVID" e nel 2021 di ASST ha redatto e inviato ad ATS Pavia nel rispetto delle scadenze definite il proprio "Piano interno per la gestione dei pazienti COVID nei presidi ospedalieri dell'ASST Pavia nei mesi di novembre e dicembre", che dettaglia

- le modalità organizzative degli accessi dei pazienti,
- le modalità organizzative dell'accesso al Pronto Soccorso per prestazioni urgenti,
- l'organizzazione dell'Area Medica COVID-19.

La situazione emergenziale richiede alti livelli di flessibilità dell'organizzazione e l'utilizzo di un attento sistema di monitoraggio interno.

Inoltre, per far fronte alla necessità di modulare in modo appropriato i diversi setting assistenziali, ASST ha convertito temporaneamente la Medicina di Casorate Primo permettendo l'apertura di 20 PL per pazienti COVID paucisintomatici.

Nel corso del 2022 prosegue l'analisi della casistica per valutare la necessità di rimodulare l'offerta.

| | | |
|--|---|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|---|--|

5.1B Collaborazione all'attuazione del Piano di Vaccinazione anti-SARS-CoV-2

Il **Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2** si compone di due documenti:

- il documento Elementi di preparazione della strategia vaccinale, presentato dal ministro della Salute al Parlamento il 2 dicembre 2020 (Decreto 2 gennaio 2021),
- le Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19 del 10 marzo 2021, con le quali sono state aggiornate le categorie di popolazione da vaccinare e le priorità.

Il Piano, elaborato da Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'Emergenza, Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa, è stato adottato con Decreto del 12 marzo 2021.

Il 13 marzo 2021 è stato diffuso il Piano vaccinale del Commissario straordinario per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale, elaborato in armonia con il Piano strategico nazionale del Ministero della Salute.

Nel corso del 2021 si è dato attuazione al Piano Vaccinale, nel rispetto dei target via via definiti, approntando specifici Centri Vaccinali Hub a Voghera presso la sede "Auser" e a Vigevano presso il Centro Commerciale "Il Ducale" dove sono presenti 8 linee vaccinali per struttura.

Nel corso dell'anno 2022, ASST proseguirà nell'attività vaccinale perseguendo i target previsti dal livello regionale.

5.1C Tenuta di una Contabilità separata COV-20

L'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 ha disposto, per il 2020, un incremento di 1.410 milioni di euro del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard in relazione agli interventi previsti dal medesimo decreto legge per fronteggiare l'emergenza e ha richiesto nelle Regioni e province autonome oltre che nei rispettivi enti del servizio sanitario l'apertura di un centro di costo dedicato contrassegnato dal codice univoco "COV 20", garantendo pertanto una tenuta distinta degli accadimenti contabili legati alla gestione dell'emergenza che in ogni caso confluiscono nei modelli economici di cui al decreto ministeriale 24 maggio 2019.

ASST Pavia, nel corso del 2022, proseguirà l'attività avviata di rendicontazione periodica e secondo le regole definite dai diversi flussi dei costi connessi alla pandemia da SARS COV-2.


5.2 Pronta risposta ai bisogni di salute espressi dai cittadini

5.2A Revisione dell'offerta sanitaria

Regione Lombardia, nella consapevolezza che la pandemia ha reso ancora più evidente che i tempi d'attesa sono un fenomeno complesso che richiede l'adozione di strategie condivise e multilivello, ha responsabilizzato le ASST al continuo monitoraggio dei tempi d'attesa e a porre in essere le necessarie azioni per governo dei tempi d'attesa di ricovero ed ambulatoriali nel rispetto dei codici priorità definiti.

In questa logica ASST ha attivato un sistema interno di monitoraggio che tiene conto delle rilevazioni MOSA e della reportistica dedicata nel DWH regionale.

Nel 2022 ASST prosegue l'attività di monitoraggio e di verifica delle agende ambulatoriali tenuto conto del Piano di Ripresa che verrà definito da Regione Lombardia.

| | | |
|--|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|--|--|

ASST ha inoltre avviato nei propri presidi specifiche progettualità volte a migliorare l'offerta sanitaria che entreranno a far parte del piano strategico aziendale.

In particolare ASST pone attenzione alla Medicina di Genere con il consolidamento della **progetto Salute Donna**.

La promozione a livello socio-assistenziale nonché scientifico-istituzionale di una cultura della "medicina di genere", rappresenta un obiettivo sociale di tutela e miglioramento della salute e del benessere femminile.

Offrire servizi e PDTA dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, necessita di una differente ripartizione delle risorse assistenziali, richiedendo l'adozione di interventi volti alla prevenzione primaria e secondaria ed alla implementazione di stili di vita salutari.

La gestione delle "malattie di genere" richiede l'integrazione tra differenti specialisti e figure professionali in grado di offrire alle donne servizi clinici, diagnostici ed informativi, con l'obiettivo di promuovere la prevenzione e le cure delle principali patologie femminili che hanno una correlazione diretta o indiretta, tramite la costituzione di un team multidisciplinare.

Per favorire l'accesso ai cittadini alle prestazioni ambulatoriali, presso l'ospedale di Voghera, è in corso di valutazione la creazione di una **piastra ambulatoriale unica** con il trasferimento degli ambulatori siti nella palazzina ambulatoriale ottimizzando spazi e risorse di personale infermieristico e amministrativo.

Sulla scorta delle rilevazioni periodiche effettuate sui blocchi operatori, si ritiene necessario riorganizzare l'attività delle Sale Operatorie attraverso una precisa mappatura dei tempi connessi all'intervento chirurgico in una logica di ottimizzazione dell'utilizzo di questa risorsa.

Inoltre, la costante crescita della domanda di prestazioni ecografiche, logica conseguenza dei continui progressi della diagnostica e degli screening preventivi che oggi permettono la diagnosi di molte malattie quando ancora sono curabili, comporta inevitabilmente un incremento della domanda di prestazioni ecografiche.


L'ASST deve essere in grado di fornire risposte appropriate, ed in tempi veloci, perseguendo la massima efficienza e garantendo al paziente cure sicure e di qualità fondate sulle migliori evidenze disponibili.

Alla luce di queste considerazioni si ritiene utile proporre un **nuovo modello di organizzazione della diagnostica ecografica** che consenta di incrementare l'offerta e ottimizzare i costi attraverso un miglior utilizzo delle apparecchiature disponibili, ove sottoutilizzate, una riduzione dei tempi di attesa, un impiego ottimale delle risorse di personale ed, infine, un migliore servizio per l'utente.

Il concentramento in un'unica area delle apparecchiature ecografiche (almeno negli ospedali HUB) consentirà una razionalizzazione dell'offerta e dell'utilizzo delle risorse con il superamento delle tradizionali barriere tra divisioni favorendo l'integrazione tra medici operanti in differenti aree diagnostico-terapeutiche.

Si ritiene inoltre di perseguire il moderno approccio alla patologia diabetica, caratterizzata sempre più da una multifattorialità, attraverso un approccio globale e multidisciplinare che vede il paziente al centro del percorso di cura che impegna un'equipe integrata di professionisti qualificati quali: cardiologo, nefrologo, chirurgo vascolare, andrologo, oculista, psicologo, neurologo, infermiere, nutrizionista, dietista. Con l'istituzione di un Team Diabetologico Allargato che ha preso avvio nel PO di Varzi a far tempo dal giugno 2021 ed in quello di Broni dal settembre 2021 (prevista istituzione a breve nel PO Vigevano dove sono già in corso collaborazioni tra le diverse figure professionali) ci si prefigge di migliorare la qualità di vita del paziente e della sua famiglia, prevenire complicanze, ridurre i ricoveri, ridurre i tempi di attesa ecc. Ulteriore importante obiettivo è quello di favorire l'empowerment del paziente e l'autocura.

Resta inteso che risulterà necessaria un'integrazione tra ospedale e medici di medicina generale che dovranno farsi carico dei pazienti non complicati lasciando spazi alle strutture ospedaliere per gli interventi di 2° - 3° livello a favore degli utenti complessi.

| | | |
|--|---|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|---|--|

A fronte di un costante aumento della incidenza e quindi della richiesta d'interventi terapeutici nell'ambito dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione e ad una sostanziale carenza di strutture idonee alla terapia si è proposta la costituzione di un ambulatorio multidisciplinare (dietologo, psichiatra, psicologo, dietista, infermiere) per il riconoscimento precoce e il trattamento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in una prospettiva interdisciplinare per un corretto inquadramento diagnostico e per un adeguato indirizzo terapeutico in quanto nella letteratura scientifica gli interventi psichiatrici e gli interventi nutrizionali risultano i trattamenti con maggiori dati di efficacia.

La malnutrizione è una comorbidità frequente tra i pazienti oncologici e fragili che incide sia sulla praticabilità e l'efficacia delle terapie, sia sulla sopravvivenza e sulla qualità di vita. In particolare, la Nutrizione artificiale domiciliare è ormai considerata una terapia medica salvavita. Al fine di migliorare la qualità di vita dei numerosi pazienti fragili e oncologici con problematiche nutrizionali è stata recentemente costituita una rete lombarda della nutrizione clinica, di cui ASST Pavia fa parte, che coordinerà le attività di nutrizione artificiale domiciliare e gli aspetti clinico-nutrizionali ad essa legati come previsto nel decreto approvato lo scorso 25 ottobre dalla DGW (Nutrizione artificiale domiciliare: documento di percorso assistenziale condiviso).

5.3 Partecipazione all'attuazione del PNRR e della L.R. n. 22 14 dicembre 2021

5.3A Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

Obiettivi del PNRR sono:

- potenziare il SSN, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica,
- rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari,
- sviluppare la telemedicina e a superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio,
- sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare.

Il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio è perseguito attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali, come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità, lo sviluppo della telemedicina e l'assistenza da remoto con l'attivazione di Centrali Operative Territoriali e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

IL PNRR evidenzia come la Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali.

La presenza degli assistenti sociali nelle Case della Comunità rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale.

In ogni Casa della Comunità è presente un punto unico di accesso, accoglienza, informazione e orientamento del cittadino che opera in stretto contatto con la COT distrettuale al fine di assicurare un accesso unitario, appropriato e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale. Le COT sono punti di accesso territoriali, fisici e digitali, di facilitazione e governo dell'orientamento e utilizzo della rete di offerta sociosanitaria all'interno del distretto.

L'Ospedale di Comunità è una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, di norma dotata di 20 posti letto (fino ad un massimo di 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica, contribuisce ad una maggiore appropriatezza delle cure determinando una riduzione di accessi impropri ai servizi sanitari come ad esempio quelli al pronto soccorso o ad altre strutture di ricovero ospedaliero o il ricorso ad altre prestazioni specialistiche.

Per quanto concerne ASST Pavia, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'Assistenza Sanitaria Territoriale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5373 in data 11 ottobre 2021 sono stati individuati gli interventi sugli edifici di proprietà identificati da ATS, previo confronto con ASST, quali strutture idonee per realizzare le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità e più precisamente:

- CASA DELLA COMUNITA' (CDC SPOKE) – BRONI
- CASA DELLA COMUNITA' (CDC SPOKE) E OSPEDALE DELLA COMUNITA' - CASORATE PRIMO
- CASA DELLA COMUNITA' (CDC SPOKE) E OSPEDALE DELLA COMUNITA' – MEDE
- CASA DELLA COMUNITA' (CDC SPOKE) E OSPEDALE DELLA COMUNITA' – MORTARA
- CASA DELLA COMUNITA' (CDC HUB) - VIALE MONTEGRAPPA VIGEVANO

La fase 2 prevedrà interventi su edifici non di proprietà di ASST Pavia come precisato nello schema riportato (Fonte DGR 5723 del 15/12/2021)



| ATS PAVIA ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1 RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE (CDC - ODC - COT) | | | | | | | |
|--|------------------|----------------|------------------------|-------------|-----------|----------|----------|
| RIFERIMENTO MAPPA | ASST | COMUNE | INDIRIZZO | PROPRIETA' | CDC | ODC | COT |
| 1 | PAVIA | Pavia | Piazzale Golgi 19 | SSR | x | | x |
| 2 | PAVIA | Vigevano | Viale Montegrappa 5 | SSR | x | | x |
| 3 | PAVIA | Broni | Via Emilia 351 | SSR | x | | x |
| 4 | PAVIA | Casorate Primo | Via Dall'Orto 99 | SSR | x | x | |
| 5 | PAVIA | Mede | Viale dei Mille 23 | SSR | x | x | |
| 7 | PAVIA | Mortara | Strada Pavese 1113 | SSR | x | x | |
| 8 | PAVIA | Garlasco | Via Borgo San Siro | Ente Locale | x | | |
| 9 | PAVIA | Varzi | Via Circonvallazione 3 | Ente Locale | x | | |
| 10 | PAVIA | Casteggio | Via Pisani 1 | Ente Locale | x | | |
| 11 | PAVIA | Voghera | Viale Repubblica 88 | Ente Locale | x | | x |
| 6 | IRCCS SAN MATTEO | Belgioioso | Via Cavallotti 12 | SSR | x | x | x |
| TOTALE | | | | | 11 | 4 | 5 |

5.3B Innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN

Questa Azienda ha avviato, nei propri Ospedali, importanti opere edilizie.

- Presidio Ospedaliero di Varzi: Adeguamento P.O. di Varzi alle norme di accreditamento area degenza, area ambulatoriale e Pronto Soccorso
- Presidio Ospedaliero di Vigevano: Adeguamento alla normativa antincendio (terminato)
- Immobile Viale Montegrappa Vigevano: Manutenzione straordinaria
- Presidio Ospedaliero di Voghera: Opere di completamento nuovo padiglione Ospedale di Voghera per realizzazione nuovo Pronto Soccorso sede di DEA - terminato
- Presidio Ospedaliero di Voghera: Adeguamento strutturale ed impiantistico del presidio ospedaliero di Voghera Il Lotto (terminato)
- Ex ospedale Arnaboldi di Broni: progetto strategico innovativo di razionalizzazione in attuazione del percorso di continuità delle cure relativo alla L.r. 23/2015 (terminato)
- Ospedale "C. Mira" di Casorate Primo: progetto strategico innovativo di razionalizzazione in attuazione del percorso di continuità delle cure relativo alla L.r. 23/2015
- Ospedali di Casorate Primo, Mede, Mortara e Varzi: interventi di adeguamento alle normative antincendio ai fini dell'adeguamento ai requisiti di sicurezza previsti dal D.m. 19 marzo 2015
- Presidio ospedaliero di Mortara: adeguamento presidio e riorganizzazione servizi territoriali
- Adeguamento normativo area materno-infantile del P.O. di Voghera
- Incremento livelli di sicurezza antincendio del padiglione "H" del P.O. di Voghera: adeguamento impianti gas medicinali, elettrici, antincendio ed Evac".

Inoltre, con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3479 in data 5 agosto 2020 è stato approvato l'elenco degli interventi di cui alla ricognizione finalizzata alla redazione del Piano Pluriennale degli investimenti in sanità, tra i quali figurano:

Ospedale di Vigevano

- Ambito B: Potenziamento impianto aeraulico U.O. Rianimazione, Unità Coronarica e Blocco operatorio
- Ambito F: Adeguamento alla normativa antincendio percorsi orizzontali, scala servizio scuola infermieri

Pavia

- Ambito E: Efficientamento energetico e impianto di condizionamento immobile Viale Gorizia Pavia, sede CUP, CPS ed Ambulatori

| | | |
|--|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|--|--|

Detti interventi risultano finanziati con decreto della Direzione Generale Welfare n. 10852 del 17 settembre 2020.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4928 in data 21 giugno 2021 avente ad oggetto "Programma regionale straordinario investimenti in sanità-determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/4386/2021 e stanziamento contributi" è stato approvato l'elenco degli interventi di cui alla ricognizione finalizzata alla redazione del Piano Pluriennale degli investimenti in sanità, tra i quali figura l'intervento:

- Ambito D: Adeguamento alla normativa antincendio piano seminterrato padiglioni "G", "I", e "L" del P.O. di Voghera

Detto intervento risulta finanziato con decreto della Direzione Generale Welfare n. 9216 del 7 luglio 2021.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5161 in data 2 agosto 2021 avente ad oggetto "Programma regionale straordinario investimenti in sanità- ulteriori determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/4386/2021 e stanziamento contributi- Il provvedimento" è stato approvato l'elenco degli interventi di cui alla ricognizione finalizzata alla redazione del Piano Pluriennale degli investimenti in sanità tra i quali figura l'intervento:

- Ambito F: Ristrutturazione P.T. padiglione C1 per trasferirvi degenze e adeguamenti spazi in uso SPDC in Ospedale di Voghera

Detto intervento risulta finanziato con decreto della Direzione Generale Welfare n. 15790 del 19 novembre 2021.


Per la ASST il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera prevede investimenti per effettuare i seguenti interventi:

Moduli di Terapia Intensiva

- Ospedale di Voghera: realizzazione in locali nuovi attualmente allo stato rustico di infrastrutture con l'attuazione di componente impiantistica e acquisizione di componenti tecnologiche (T.I.01)
- Ospedale di Vigevano: realizzazione di un sopralzo sul PS esistente con l'attuazione di componente impiantistica e acquisizione di componenti tecnologiche (T.I.02)

Moduli di semi intensiva

- Ospedale di Voghera: Adeguamento impiantistico e tecnologico (Medicina 4° piano - S.I.01)
- Ospedale di Voghera: Adeguamento impiantistico strutturale e tecnologico (Cardiologia 1° piano - S.I.02)
- Ospedale di Vigevano: Adeguamento impiantistico strutturale e tecnologico (Cardiologia 1° piano - S.I.03)
- Ospedale di Stradella: Adeguamento impiantistico strutturale e tecnologico (Medicina 3° piano - S.I. 04)

| | | |
|--|---|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|--|---|--|

Interventi in Pronto Soccorso

- Ospedale di Vigevano: Realizzazione nuova struttura in area contigua al DEA esistente (P.S.01)
- Ospedale di Vigevano: Realizzazione nuova struttura in ampliamento al DEA esistente (P.S.02)
- Ospedale di Voghera: Realizzazione nuova struttura in ampliamento al DEA esistente (P.S.04)
- Ospedale di Stradella: Ampliamento dell'area isolamento con adeguamento strutturale e tecnologico (P.S.05)

In data 02/11/2021 è stata presentata seconda istanza di rimodulazione degli interventi del Piano di Riordino operando riallineamenti finanziari tra le somme assegnate mediante una selezione ragionata degli interventi da portare a compimento subordinando così la realizzazione degli interventi in Pronto Soccorso ad un momento successivo e con altra fonte di finanziamento.

Con nota prot 4624/22 in data 19 gennaio 2022 R.L. ha comunicato di aver provveduto ad approvare, con D.G.R. XI/5850 del 17 gennaio 2022, le proposte di rimodulazione del Piano regionale di riordino della rete ospedaliera, che vengono trasmesse, per le valutazioni di competenza al Ministero della Salute.

Dal punto di vista dell'ammodernamento tecnologico, in attesa di implementare definitivamente le cartelle digitali specialistiche (cartella clinica dialitica, cartella clinica ambulatoriale per pazienti diabetici), sono stati richiesti, nell'ambito dei progetti ex PNRR, i fondi necessari all'introduzione di una cartella clinica elettronica aziendale, che copra l'attività dei diversi reparti e risulti aperta all'integrazione dell'attività ambulatoriale. In attesa di una conferma del finanziamento, sono state avviate le indagini di mercato volte a supportare il progetto e la procedura di acquisizione.

| | | |
|---|---|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|---|---|--|

5.4 Obiettivi assegnati al Personale

Il budget è lo strumento con il quale nel rispetto di quanto definito dalla programmazione strategica e annuale dell'azienda, vengono trasformati piani e programmi aziendali in specifici obiettivi vincolati rispetto alla struttura delle responsabilità organizzative interne.

Gli obiettivi contenuti nel budget rappresentano il parametro di riferimento per la valutazione sia dei risultati conseguiti annualmente dall'organizzazione nella sua globalità sia dalle singole Unità Operative.

Sono direttamente coinvolti nel processo di budget:

- la Direzione Strategica,
- i Direttori Medici di Presidio Ospedaliero,
- i Direttori di Polo territoriale,
- i Direttori di Dipartimento,
- i Direttori di U.O.C. e U.O.S.D.
- il DAPSS,
- il Direttore della Farmacia
- il Controllo di Gestione.

In particolare, gli obiettivi verteranno su:


- attuazione di quanto verrà previsto dalle Regole di Sistema 2022 nonché dagli obiettivi aziendali di interesse regionale declinati dal livello regionale alle Aziende del SSR,
- gestione dell'emergenza COVID-19 per gli ambiti di competenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia e rispetto delle procedure aziendali, in particolare quelle relative alla gestione dell'evento pandemico in atto e aggiornamento periodico delle stesse,
- attuazione secondo competenza del Piano di Vaccinazione anti-SARS-CoV-2,
- erogazione, appropriata e nel rispetto dei tempi d'attesa, delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero
- attuazione del Piano di Ripresa che verrà definito dal livello regionale
- attuazione delle specifiche progettualità declinate dalla Direzione Strategica.

Per quanto concerne il Personale del Comparto, gli obiettivi saranno essenzialmente riconducibili a:

- Area gestione del rischio
- Area di efficientamento dei processi di competenza
- Area di sviluppo e mantenimento delle competenze

Tutto il personale è, inoltre, oggetto di valutazione annuale e alla luce di quanto definito nel DFP-0080611-P-30/12/2019 che, al termine di una fase di sperimentazione, ha definito un set di 15 indicatori comuni alle Pubbliche Amministrazioni che dovranno essere oggetto di monitoraggio e potranno rientrare nei Piani della Performance, si ritiene di inserire il seguente indicatore:

| INDICATORE | VALORE OBIETTIVO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE 2022 |
|---|--|
| <p>Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio Denominatore: si escludono i dipendenti non sottoposti a valutazione ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009.</p> | <p>100%</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Pavia</p> | <p>Piano della Performance 2022/2024</p> | |
|---|---|--|

6. Conclusioni

In via conclusiva, di seguito si illustra, in sintesi il c.d. “Ciclo delle Performance” la cui attivazione sarà obbligatoria per questa azienda allo scopo di definire i contenuti del Piano, attuare il Piano medesimo ed intervenire con azioni correttive allo scopo di “raddrizzarne” eventuali difformità dal modello approvato.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE:

“messa a punto” delle azioni di pianificazione e programmazione aziendale rappresentate da: processo interno di assegnazione degli obiettivi dettati dalle regole regionali di sistema e dagli obiettivi di mandato per l'anno di riferimento; trattativa annuale di budget; contenuto specifico del Piano delle Performance;

AZIONE:

attuazione degli obiettivi pianificati e programmati in ambito aziendale;

CONTROLLO:

monitoraggio e controllo periodico dello “stato dell'arte” in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai diversi “attori”;

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

introduzione di correttivi atti a modificare (allorquando e se necessario) e a migliorare l'intero ciclo delle performance aziendali;

MISURAZIONE FINALE:

verifica finale dell'attuazione del Piano delle performance e di tutte le altre azioni di pianificazione e programmazione che al medesimo si collegano;

AZIONI DI TRASPARENZA:

pubblicazione sul sito aziendale di un report conclusivo atto ad illustrare ai cittadini l'attuazione del Piano.